



Comune di Ferrara
Assessorato Politiche e Istituzioni Culturali
Servizio Biblioteche e Archivi



BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

Sala Agnelli Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> archibiblio@edu.comune.fe.it

giovedì
10
gennaio
ore 16,30

ANATOMIE DELLA MENTE

Sei conferenze di varia psicologia – Anno VI

Stefano Caracciolo
LE VOCI INTERROTTE

Vita, canzoni e morte di grandi interpreti della musica leggera

Il rapporto tra vita e morte, nell'arte in generale e nella storia della musica contemporanea in particolare, ha segnato spesso il vissuto di grandi interpreti facendoli entrare nel novero dei miti in seguito alla loro prematura scomparsa dopo una vita vissuta al limite. Spesso la loro fine - più o meno voluta - è stata enfatizzata come fatto estremamente romantico e sublime perché sottolineata dalla potenza emotiva ed affettiva della musica. Che cosa ha interrotto la voce di questi artisti? In che misura la musica ha dato espressione al loro mal di vivere e a quello dei loro fan? Ciclo di conferenze curato da **Stefano Caracciolo**, Università di Ferrara

venerdì
11
gennaio
ore 17

IN GRAN SEGRETO

Rassegna di Poesia Contemporanea

LA POESIA DI ROBERTO PAZZI

Il critico **Gianmario Lucini** e **Matteo Bianchi** dialogano con lo scrittore

Oggi sono quel che potrei essere

Un foglietto bianco

Caduto per terra

Nella sala d'attesa della stazione

Durante il Convegno al Ridotto del Teatro Comunale in occasione del centenario dalla nascita di Giorgio Caproni, organizzato dalla "Dante Alighieri" di Ferrara, il critico Paolo Vanelli ha individuato una corrente ideale della lirica italiana contemporanea dalla poetica di Umberto Saba a quella di Roberto Pazzi, attraverso l'abissale interiorità caproniana. Difatti lo scrittore estense è portatore di una lirica colloquiale, tesa a chi "ascolta" e si lascia coinvolgere dalle sue forme scolpite, quasi fossero tratti sul marmo. Una parola appassionata, melodico-cantabile, venata di sensualità, che abita i luoghi popolari e li eleva, mirando all'epicità del quotidiano, senza però rinunciare alle brezze filosofiche. (Matteo Bianchi)

Roberto Pazzi si è laureato in Lettere Classiche a Bologna con Luciano Anceschi e vive a Ferrara, dove ha insegnato all'Università e tiene corsi annuali di scrittura creativa, svolgendo un'intensa attività di conferenziere nei vari paesi del mondo in cui è diffusa la sua opera. Tradotto in ventisei lingue, ha esordito in poesia poco più che ventenne con una silloge sulla rivista "Arte e poesia" nel 1970, presentato da Vittorio Sereni. Penna delle pagine culturali di "QN" in Italia e di "The New York Times" all'estero, oltre alla feconda attività di romanziere, ha pubblicato numerose raccolte in versi, le più tradotte delle quali sono "Calma di vento" (Garzanti 1987, Premio Montale), (tradotta in Francia da Monique Baccelli, traduttrice di Mario Luzi), e "La gravità dei corpi" (Palomar 1988, Premio Frascati, Premio Calliope, Premio Marineo), giunta sino in Turchia.

A cura dell'**Associazione "Gruppo del Tasso" di Ferrara**, con il patrocinio di **Regione Emilia-Romagna, Provincia e Comune di Ferrara, Fondazione Giorgio Bassani**, il sostegno di **Hera**, la collaborazione di **"Libreria Sognalibro"** e **Annalisa Ferrari**

lunedì
14
gennaio
ore 17

SINFONIE URBANE#CONFERENZE
PIANO MICHELANGELO ANTONIONI
La ricerca di un posto nel paesaggio

Gianni Venturi

LE AMICHE TRA ANTONIONI E PAVESE:
UNA DIALETTICA TRA SPAZIO INTERNO/ESTERNO

La conferenza si muove su due piani: l'analisi del racconto di Cesare Pavese, "Tra donne sole" e il film di Antonioni "Le amiche". Curiosamente le due opere, nella

bibliografia degli autori, rappresentano due prove "minori", nel senso che affrontano il mondo alto borghese da un curioso punto di vista: quello della moda di cui i due artisti sono praticamente digiuni. E' noto che Antonioni prese subito le distanze dal racconto e scrisse più volte che lo spunto gli venne da un fatto di cronaca: la scoperta del suicidio di una giovane donna a Torino che teneva ancora tra le mani il libro di Pavese. Quindi un altro tema: quello del suicidio che ha coinvolto per anni la critica pavesiana quasi che il suicidio di Rosetta fosse un'anticipazione di quello dello scrittore. Tutta una serie di riferimenti ora scontati e imbarazzanti da un punto di vista formale e tematico che coinvolgono espressamente una critica di una società: quella borghese. Ma il focus della conferenza è nel concetto di Carlo Ludovico Ragghianti del cinema come arte figurativa e in quello, assai in voga in quegli anni, di "engagement", l'impegno. Espressi entrambi entro il "paesaggio" reale e sociale.

Progetto a cura di **Doris Cardinali, Associazione Michelangelo Antonioni**, in collaborazione con **Amici della Biblioteca Ariostea** e il patrocinio di **Comune di Ferrara, Provincia di Ferrara, Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ferrara**; sponsor ufficiale **Gruppo Hera**; partner **Arci Ferrara**; media partner **Occhiaperti.net**

INVITO ALLA LETTURA

martedì
15
gennaio
ore 17

Edoardo Penoncini

QUI NON SI ARRIVA DI PASSAGGIO

Ferrara musa pentagona (Ibiskos Ulivieri, 2012)

Coordina **Gianna Vancini**

Presenta **Zena Roncada**

Letture di **Sandro Ferranti**

mi perdo oggi con disinvoltura

e sempre con più pena mi ritrovo

nei vuoti degli spazi che mi crescono

vecchio fermento di spazi silenti [...]

"Qui non si arriva di passaggio. Ferrara, musa pentagona", perché a Ferrara non si arriva per caso, Ferrara la si cerca, la si vuole, la si scopre nella profondità dei suoi silenzi, la si ama, e Penoncini, come scrive Roberto Pazzi nella prefazione, ne "interpreta modernamente l'assoluta laicità metafisica del *numen loci*", o "si lascia attraversare", come chiosa Matteo Bianchi.

Questo il viaggio poetico che l'autore compie con la sua ultima raccolta, uno sguardo alla nostra città che "vola al cielo con misura". L'opera è nata con l'intenzione di costruire un ordito di poesie germinate dall'incantata ammirazione per Ferrara espressa dall'Autore.

Edoardo Penoncini, ferrarese, insegnante di Lettere e appassionato di studi di Storia Medievale e Didattica della Storia. In versi ha pubblicato "Acqua, latte e miele", "Fragranze", "L'argine dei silenzi", "Un anno senza pretese" e "La spesa del giorno", (Primo premio al concorso "Autori per l'Europa").

A cura del **Gruppo Scrittori Ferraresi**

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

mercoledì
16
gennaio
ore 16,30
Teatro
Anatomico

NESSUN LIBRO È UN'ISOLA

A cura di **Alberto Amorelli** e **Silvia Lambertini**

Leggono e commentano **Enrica Rossi, Elisa Orlandini, Linda Morini, Alessandro Tagliati, Riccardo Corazza**

Parafrasando il celebre verso del poeta inglese John Donne, "*no man is an island*" la Compagnia del Libro presenta la prima iniziativa del 2013. Alberto Amorelli e Silvia Lambertini affrontano il concetto di "isola" in narrativa. Le isole sono luoghi con le proprie regole, con i propri ritmi e le proprie realtà. Sei libri che parlano di isole, dove l'isola come luogo metafisico la fa quasi da protagonista. In un'isola spesso si è così lontani ma così vicini al continente da creare un unicum geografico, etnologico e sociale. Sei gli autori in analisi: José Saramago, Scarlett Thomas, Carlo Lucarelli, Yukio Mishima, Peter May e Salvatore Niffoi.

In collaborazione con l'**Associazione Culturale Gruppo del Tasso di Ferrara**

TESTO E CONTESTO

Libri preziosi in Ariostea

giovedì
17
gennaio
ore 17

Francesca Mellone

LA CITTÀ DALLE CENTO MERAVIGLIE di **Filippo De Pisis**, nell'edizione acquerellata dall'Autore

La conferenza consiste nella presentazione del romanzo autobiografico di Filippo De Pisis "La città delle cento meraviglie", secondo l'edizione acquerellata dallo stesso Autore, che ne fece dono alla Biblioteca Comunale Ariostea nel 1923, prima di partire per Roma. L'appuntamento vuole offrire l'occasione per collocare l'opera entro un contesto ad alta densità culturale e che ha registrato la compresenza a Ferrara di personalità come Giorgio De Chirico, Alberto Savinio, Carlo Carrà, interpreti e fautori di quella temperie artistica conosciuta con il nome di "Metafisica".

A cura dell'**Associazione Amici della Biblioteca Ariostea**

venerdì
18
gennaio
ore 16,30

EUROPA, UNA VECCHIA, BUONA IDEA.....
Percorsi Etici nel Novecento Europeo

LA GRANDE CULTURA EUROPEA DEL NOVECENTO

Lecture di testi a cura di **Ottavia Piccolo** e **Vittorio Viviani**

Coordina **Piero Stefani**; presiede **Anna Quarzi**

Presentazione del programma del ciclo a cura di **FioRENZO Barattelli**

Il Sindaco **Tiziano Tagliani** porterà il saluto dell'Amministrazione Comunale

Dopo il ciclo dedicato ai "Caratteri degli italiani", si propone di salire al livello della necessità di questo tempo storico, che richiede (e richiederà sempre più) la costruzione/crescita di una cittadinanza/appartenenza europea. Trattandosi di un tema sconfinato è d'obbligo fissare i limiti di questo avvio di esplorazione/conoscenza. Il criterio che proponiamo è la scelta di alcune opere che delineino alcuni percorsi etici nel Novecento europeo; e il loro valore consiste nel corrispondere alla definizione di cultura data da George Steiner: "Invitare gli altri al significato".

Perché il Novecento? Perché il tema etico? Non solo perché è necessario delimitare il campo/periodo, ma per una ragione più precisa. Sempre Steiner ha detto che l'Europa del XX secolo è sprofondata nel Medioevo, e come i monaci di quell'epoca, alcuni grandi uomini e donne di cultura hanno conservato in alcune loro opere la parte migliore dell'Umanesimo europeo teso a difendere la dignità della persona umana.

A cura dell'**Istituto Gramsci di Ferrara** e dell'**Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

lunedì
21
gennaio
ore 17

INAUGURAZIONE MOSTRA

ANTONIONI MOVIE COLLECTION

Materiali grafici pubblicitari relativi ai film del grande regista ferrarese in occasione del centenario della nascita

Tra le diverse proposte culturali che la città dedica alla figura del Maestro Michelangelo Antonioni in occasione del centenario della sua nascita, e in attesa della grande mostra prevista nel mese di marzo 2013 a Palazzo dei Diamanti, verrà presentata una interessante esposizione dedicata ai materiali grafici pubblicitari relativi ai film del grande regista ferrarese. Organizzata dal Circolo del Cinema di Adria e sponsorizzata da Motionpicture.it, con la collaborazione della Biblioteca Ariostea e il patrocinio del Comune di Ferrara, la mostra esporrà una trentina di pezzi provenienti dalla collezione privata di Silvia Nonnato – curatrice dell'allestimento – scelti tra i 25.000 documenti del suo Archivio che testimoniano la produzione cinematografica nazionale e internazionale dagli anni trenta ai giorni nostri. Una raccolta che ha consentito la cura di un patrimonio che rappresenta una parte importante della memoria del cinema. La mostra presenta materiali iconografici originali d'epoca a stampa per la pubblicità del cinema: manifesti, locandine, fotobuste, riviste, foto di scena, programmi di sala, guide pubblicitarie e brochure e altro materiale cartaceo di provenienza non solo italiana. Materiali che nel linguaggio bibliotecario sono considerati 'effimeri' cioè "documenti transitori prodotti per uno scopo preciso e che non sono pensati per sopravvivere alla circostanzialità del loro messaggio e dell'evento al quale si riferiscono", ma negli ultimi tempi, da documenti transitori sono diventati fondamentali per ricostruire la storia del cinema, soprattutto quando la pellicola è andata perduta o non è più fruibile. Una tipologia di documenti che rientra tra i materiali che la Biblioteca può conservare e catalogare, e si caratterizzano per la loro originalità e bellezza, essi sono da considerarsi vere rarità, utili per porre un tassello nella conoscenza dell'iconografia dei film di Antonioni, del suo pensiero e del suo linguaggio artistico.

A cura del **Circolo del Cinema di Adria (RO)** e di **Motionpicture.it S.r.l.**

La mostra sarà visitabile fino al **25 febbraio** in **Sala Ariosto**

martedì
22
gennaio
ore 17

INVITO ALLA LETTURA

Andrea Manica

LO ZABAIONE DEI PENSIERI (Mannarino Editore, 2012)

Dialogano con l'Autore i burattini di **Jacopo Orsolini** della compagnia "Arrivano dal Mare!", al pianoforte il Maestro **Filippo Zattini**

"Vorrei regalarvi poesie senza avere trucchi, ma non posso farlo, ho imparato sui banchi di nebbia a scrivere denso, a dare una forma ai pensieri con parole false."

Così inizia "Lo Zabaione dei pensieri", una raccolta variegata in cui i toni aspri e drammatici della realtà percepita si accordano alle pause lievi, etiche, romantiche o ironiche.

Andrea Manica, nato a Portomaggiore nel 1988, laureato in Scienze della Comunicazione, delle Arti e dello Spettacolo presso l'Università di Ferrara, ha sempre nutrito una grande passione per la scrittura. Suona la chitarra nel gruppo "Peter e la Demokritica". Questa è la sua prima raccolta di riflessioni, poesie e brevi racconti.

mercoledì

INVITO ALLA LETTURA

Margherita Gadenz, Patrizia Garofalo, Nina Nasilli

OASI CRIPTATE (Edizioni Il Foglio 2012)

23
gennaio
ore 17

Intervista di **Matteo Bianchi**
Lecture a cura dell'attore e scrittore **Giuseppe Tossici**

*aggiungi due versi ai miei
poche parole, oasi criptate
nella sabbia è ciò che resta
del silenzio, esplorato
a tutto tondo [...]*

Una raccolta in versi a più mani che unisce in un intimo diario tre stili differenti: quello morbido della poetessa di origine rodigina Nella Nasilli, quello della scrittrice trentina Margherita Gadenz, al suo esordio editoriale, e i toni caldi e coinvolgenti della narratrice e sceneggiatrice teatrale ferrarese, Patrizia Garofalo.

Un libro 'collettivo' e 'femminile' in cui le Autrici - ognuna con le proprie peculiarità tematiche oltre che stilistiche - riescono in maniera armonica a far confluire le loro diverse "correnti".

giovedì
24
gennaio
ore 17

TESTO E CONTESTO
Libri preziosi in Ariostea

Claudio Sgarbi
IL VITRUVIO FERRARESE

La Biblioteca Ariostea di Ferrara conserva un manoscritto rinascimentale straordinario per la Storia dell'Arte e dell'Architettura. Si tratta in assoluto del primo tentativo di illustrare sistematicamente il trattato di Vitruvio, "De Architectura". Ancor più affascinante è quanto si conosce del suo autore, un amico "fraterno" (come scrive Luca Pacioli) di Leonardo da Vinci: Giacomo Andrea da Ferrara. La collaborazione tra questo fedelissimo cortigiano di Ludovico il Moro e il genio del Rinascimento traspare, a volte proprio in senso letterale, come vedremo, nelle pagine e nei disegni di questo capolavoro.

A cura dell'**Associazione Amici della Biblioteca Ariostea**

venerdì
25
gennaio
ore 15

CONVEGNO INTERNAZIONALE
Prima giornata

CARATTERI: FILOSOFIA E ARTE DELL'ESPRESSIONE

Declinata secondo prospettive e intendimenti eterogenei, la nozione di 'carattere' risulta cruciale per intendere la storia delle idee estetiche e morali, sociali e politiche, dall'età classica alla contemporanea, con valenze teoretiche e pratiche che influenzano anche la letteratura e il teatro, la fisiognomica e la neuroestetica, le pratiche figurative e l'arte tipografica.

Saluti di **Matteo Galli**, direttore Dip. Studi Umanistici, Università di Ferrara

Presiede **Silvana Vecchio**, Università di Ferrara

Interventi di **Paola Zanardi**, Università di Ferrara, *Ricordo di Giancarlo Carabelli*
Anna Maria Belardinelli, Università La Sapienza, Roma, *Teofrasto, Menandro e La Bruyère: il comico dei caratteri*

Patrizia Castelli, Università di Ferrara, *Caratteri e fisiognomica nello scorcio del XV secolo*

Andrea Gatti, Università di Ferrara, *Educazione estetica e carattere morale nel XVIII secolo*

Eugenio Lecaldano, Università La Sapienza, Roma, *David Hume e il carattere: tra critica dell'identità personale e riflessioni sulla morale*

Emilio Mazza, IULM, Milano, *David Hume e i pappagalli neri. Note ai Caratteri Nazionali*

A cura del **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Ferrara**

sabato
26
gennaio
ore 9

CONVEGNO INTERNAZIONALE
Seconda giornata

CARATTERI: FILOSOFIA E ARTE DELL'ESPRESSIONE

Presiede **Marco Bertozzi**, Università di Ferrara

Interventi di **Cristina Paoletti**, Università di Ferrara, *Dugald Stewart: abiti mentali, educazione del carattere e vizi dei filosofi*

Sandro Cardinali, Università di Ferrara, *Goldoni e la critica ai costumi borghesi*

Matteo D'Alfonso, Università di Ferrara, *Schopenhauer e la sfida del carattere*

Fernando Vidal, ICREA, Barcellona, *L'espressione corporea nella pittura: il punto di vista della neuroestetica*

Fabrizio M. Rossi, Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie, Roma, *Il carattere dei caratteri: sistemi di classificazione e nuove tendenze nella tipografia*

A cura del **Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Ferrara**

lunedì
28
gennaio

INVITO ALLA LETTURA

Marco Morisi
PEDINANDO LA NOSTALGIA (Este Edition, 2012)

Conversa con l'Autore **Guido Gennari**

"Nel comporre queste brevi note, serbo in cuore un'unica tenue speranza, quella di poter concorrere, per una piccolissima parte, a promuovere una cinofilia un poco più

ore 17

etica e "gentile", e maggiormente distaccata da quell'ansia di potere e protagonismo esasperati che oramai distorcono le bellissime linee del viso di questa dolcissima Musa, tanto da farla apparire spesso con le sembianze di una diabolica Parca". (L'Autore)

Marco Morisi è nato a Ravenna nel 1943, ha vissuto per quarant'anni a Ferrara e attualmente risiede a Reggio Emilia. Si è occupato per trent'anni di cinofilia. Ha pubblicato la raccolta di poesie "Il profumo delle macerie" (2002).

INVITO ALLA LETTURA

**martedì
29
gennaio
ore 17**

**Virginia Virilli
LE OSSA DEL GABIBBO**

Dialoga con l'Autrice **Andrea Buzzoni**

Introduce **Enrico Spinelli**

Quella di Picozzi non è una malattia che si vede subito. Agisce con lentezza. Stanca. Piega. Atterra. Quella di Picozzi è una malattia che cresce insieme allo sguardo curioso, acuto, intelligente della bambina, dell'adolescente, della donna che è sua figlia. Quella di Picozzi è una sclerosi multipla, rigorosamente e violentemente respinta come si respinge un invasore. "Le ossa del Gabibbo" è la storia di questa invasione e della resistenza che ne consegue – paradossale, buffa, commovente. Ed è anche la storia di una ragazza che percorre all'inverso la china discendente della madre e racconta, irriverente e comica, i suoi impacciati esperimenti omosessuali, i suoi flirt, l'amicizia con una bellissima e un po' sfigata compagna di classe, la balzana storia d'amore con Codino, il meccanico. Sullo sfondo la provincia italiana, le strade che scollinano, la vita a quattro ruote, i muri e le mura che fanno da confine all'ansia di vivere. Virginia Virilli ha scritto un romanzo rapinoso e dolcissimo, la testimonianza originale e spiazzante di un impertinente faccia a faccia con il dolore.

INVITO ALLA LETTURA

**mercoledì
30
gennaio
ore 17**

**Nicoletta Poli
VITE CONTROVENTO**

La consulenza filosofica individuale (Ipoc Path of Culture, 2012)

Conversano con L'Autrice **Luigi Grassi**, Ordinario di Psichiatria Università di Ferrara e **Ines Cavicchioli**, scrittrice

"Vedere le mura del mondo aprirsi, intravedere la propria capacità di essere libero e anche la paura, il brivido davanti all'universo, davanti a quello spazio immenso che è la propria autonomia" (L'Autrice)

Nicoletta Poli, filosofa genovese, vive da diversi anni a Bologna dove si occupa di consulenza filosofica e di ricerca sociale con particolare riferimento al disagio psichico. Questo libro presenta non solo vari studi di casi in cui la consulenza filosofica ha aperto un varco di speranza e coraggio nella persona sofferente, ma anche i vari strumenti euristici da potere utilizzare concretamente in un percorso di questo tipo.

INVITO ALLA LETTURA

**giovedì
31
ore 17**

**Franco Mari
L'AMANTE DEL GOVERNATORE** (Este Edition 2012)

Dialoga con l'Autore **Riccardo Roversi**

La vicenda si svolge fra il 1934 e il 1940, periodo in cui Italo Balbo ricopre la carica di Governatore della Tripolitania, Cirenaica e del Fezzan. Un incontro rapido e occasionale fa sì che una ragazza berbera si innamori del Governatore e che venga destinata a diventare una delle sue concubine. I preparativi all'arrivo del Governatore si svolgono a Giarabub, una sperduta oasi del deserto libico, dove il Capitano Paride Pasini e Ghada - una ex prostituta berbera - istruiscono la ragazza ai suoi nuovi doveri. Nell'oasi di Giarabub il passato reinventato si sviluppa in un crescendo di eventi minimi, trattati con delicatezza, senza pretese documentali e senza alcun accanimento storico. Le passioni primarie e violente dei vari protagonisti finiscono per smorzarsi nella lenta quotidianità della vita nel deserto. Sullo sfondo della probabile Seconda Guerra Mondiale, all'angoscia di una continua attesa insoddisfatta si alternano per la ragazza momenti di limpida felicità sino al drammatico epilogo finale. (Este Edition)

Franco Mari è nato a Portomaggiore nel 1956 e vive a Ferrara, dove esercita la professione di medico chirurgo. Nel novembre 2011 ha pubblicato il suo primo romanzo *Il tesoro di San Leo* e nel 2012 *La Gilda* (Este Edition).

BIBLIOTECA COMUNALE "GIORGIO BASSANI"

Via Grosoli 42, Barco – Ferrara – tel. 0532/797414 – info.bassani@comune.fe.it

**ogni mercoledì
di gennaio
ore 17**

**ORA DEL RACCONTO
BRAVI...BRAVISSIMI!!!**

• **Mercoledì 2**

Aspettando la befana...

Anna Genni Miliotti, Cinzia Ghigliano, *Le scarpe della befana*, Interlinea junior, 2009

presentato da **Elisa Mori**

Filastrocche, immagini, curiosità a cura di **Laura Chiodi e Lorella Zappaterra**

- **Mercoledì 9**

Concetta Rundo, Lucia Scuderi, *La bambina che parlava con le mari*, Città aperta junior, 2002; presentato da **Giada Patracchini e Aurora Tagliaferri**

Leo Lionni, *Geraldina, topo-musica*, Emme, 1979

presentato da **Michela Bacilieri**

- **Mercoledì 16**

Geoffroy de Pennart, *Sofia la mucca musicista*, Babalibri, 2001

presentato da **Dario Jublin**

Quentin Blake, *La storia della rana ballerina*, Interlinea, 2008

presentato da Luciana Marinello

- **Mercoledì 23**

Mandy Stanley, *Letizia, coniglietta ballerina*, EL, 2001

presentato da **Alessandra Falivene**

Monica Sangberg, Letizia Galli, *Il sogno di Federico*, una storia dell'infanzia di Federico Fellini, Rosellina Archinto, 1994

presentato da **M. Chiara Barbieri**

- **Mercoledì 30**

Svjetlan Junakovic, *Il circo è arrivato!* Bohem, 2003

presentato da **Carlo Vallone**

Diane Wolkstein, Maryjane Begin, *Il quadro di Comare Topolina*, PescaMela, 2002

presentato da **Anna Bellini**

BIBLIOTECA COMUNALE "GIANNI RODARI"

Viale Krasnodar, 102 – Ferrara – tel. 0532/904220 – bibl.rodari@comune.fe.it

**ogni giovedì
di gennaio
ore 17**

BELLE STORIE TRAVOLGENTI

PER BAMBINI DAI TRE AI SETTE ANNI

- **3 gennaio**

Mirco Baroni racconta:

Lieve Baeten, *Quella curiosa di Lotje*, AER, 1995

J. Willis/T. Ross, *Paolona musona*, Il castoro, 2008

Uri Shulevitz, *Neve*, Fabbri, 2000

- **10 gennaio**

Stella Messina racconta:

David Wiesner, *Art e Max*, Il castoro, 2011

Jeanne Willis e Tony Ross, *Nicola Passaguai*, Il castoro, 2010

Marjane Satrapi, *Il drago Aidar*, Mondadori, 2003

- **17 gennaio**

Donatella Biondi e Paola Zaniboni raccontano:

Jackie French, *Ma tu lo sai cos'è un vombo?*, Salani, 2005

Florence Seyvos, *La tempesta?*, Babalibri, 2002

Philippe Corentin, *Plufl*, Babalibri, 2000

- **24 gennaio**

Anna Venturoli racconta:

Vlasta Barankova, *Il grande volo*, Arka, 1990

John Burningham, *Avocado baby*, Red fox, 1994

Stephanie Blake, *Caccapupù*, Babalibri, 2006

- **31 gennaio**

Anna Paola Bergamini racconta:

Colin McNaughton, *Buhl!*, AER, 1995

Agostino Traini, *La mucca Moka e l'orco*, Emme, 2012

Korky Paul/Valerie Thomas, *L'inverno della strega Sibilla*, Piccoli, 2004